

L'AQUILA, FRAGILITA' SOCIALI CASE E MAP: VIVARELLI, "DA COMUNE ZERO RISPOSTE SU MOROSI INVOLONTARI"

7 Marzo 2023



L'AQUILA – “Continuo ad assistere ad un ingiustificato comportamento da parte del Comune dell'Aquila rispetto a chi, in gravi difficoltà economiche, si ritrova senza alcuna colpa nella condizione di moroso nei Progetti C.a.s.e. e M.a.p.”.

Ad affermarlo in una nota è Marcello Vivarelli, segretario provinciale del sindacato Fesica di L'Aquila e Teramo, che annuncia l'apertura a breve della nuova sede del sindacato all'Aquila, in Piazza Simon Bolivar, che sarà anche uno sportello di ascolto per cittadini, lavoratori, pensionati, inquilini, eccetera, e che si dice “d'accordo sul recente grido d'allarme lanciato dalla Commissione patrimonio, perché è vero che c'è un altissimo tasso di morosità, ma è altrettanto vero che chi è in condizioni fragili viene considerato dal Comune come se fragile non fosse, oppure, è il caso di alcune donne, come se fossero colpevoli di chissà cosa”.

“Ci sono dei casi di donne, anche madri di bambini piccoli, che dagli incontri con le assistenti sociali escono psicologicamente frustrate, provate ed impaurite. Questo è assolutamente inaccettabile”, tuona l'esponente Fesica.

“Io il grido d'allarme per queste persone l'ho lanciato da tempo – prosegue il sindacalista – ma ad oggi non ho ricevuto risposte e purtroppo non ho ancora incontrato l'assessore alle Politiche sociali. Certo, ci sono iniziative lodevoli da parte di questa amministrazione ed è giusto segnalarle, penso ad esempio all'inglese nelle scuole materne, o al nuovo insediamento al Tecnopolo ottenuto anche grazie al Tecnopolo e che spero non sia l'ennesima realtà precaria di questo territorio, ma sulle fragilità sociali non si sta facendo nulla di rilevante e va detto chiaramente. Di promesse, nel nostro territorio, ne sono state fatte tante anche da parte di esponenti di spicco della politica regionale sia di centrodestra che di centrosinistra, ma ad oggi non ne è stata mantenuta nessuna”.

“Attendo dunque risposte – conclude Vivarelli – per tutte quelle persone che hanno scritto al Comune dell'Aquila per cercare di ottenere una rimodulazione del canone di affitto in base alle condizioni in cui purtroppo si trovano”.

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Santini